



*«Vorrei avere la vita temperata
come una matita»*

“Storia di una matita”, il romanzo di Michele D'Ignazio edito da Rizzoli, arrivato alla 16a ristampa, opera segnalata al Premio Letteratura ragazzi di Cento e finalista al Premio Biblioteche di Roma, è anche **uno spettacolo di burattini!**

Durata: 60 minuti

Una storia che lascia il segno

Storiadiunamatita.wordpress.com



Lo spettacolo nasce dall'incontro tra lo scrittore [Michele D'Ignazio](#) e il burattinaio [Angelo Aiello](#), che hanno trasformato la storia di Lapo in uno spettacolo di narrazione e teatro di figura. È una esperienza ricca di emozioni e sorprese!

Narrata direttamente dall'autore del romanzo e resa speciale dai burattini realizzati e animati da Angelo Aiello, i quali, con modi esilaranti, buffi e coinvolgenti, interagiscono con i ragazzi e rendono la rappresentazione fonte di partecipazione e ispirazione.

La musica è scritta ed eseguita dal vivo dalla violoncellista **Rachel Icenogle**.

“È stato un lungo cammino iniziato nel 2015: più di 600 repliche nelle scuole, nei teatri e nei festival, ma ancora ci aspettano tante sorprese” afferma Michele D'Ignazio.

“Quella dei burattini è un'arte meravigliosa, che appassiona i piccoli e sorprende anche i grandi! La mia è quasi una danza – rivela Angelo Aiello – osservo da una prospettiva diversa i burattini che ho realizzato. Li scruto dal basso, mentre il mio sguardo è rivolto verso l'alto. Rido con loro, ballo con loro, parlo con loro.”



Dopo lo spettacolo è previsto un incontro con il burattinaio e l'autore del romanzo che soddisferanno tutte le curiosità tecniche e artistiche che i bambini vorranno sottoporre.



Sarà inoltre possibile, quando richiesto, acquistare copie dei libri *Storia di una matita*, *Storia di una matita a scuola* e *Storia di una matita a casa*, editi da Rizzoli, e il cd con la colonna sonora originale dello spettacolo.



Se **Gianni Rodari** potesse incontrare Michele D'Ignazio gli stringerebbe la mano e gli direbbe «Caspita, la storia della matita Lapo avrei proprio voluto scriverla io!»
Lara Madoglio

Nella carica di autori fra i trenta e quarant'anni che scrivono in modo nuovo anche Michele D'Ignazio di cui Rizzoli pubblica la serie di «**Storia di una matita**»

La Nuova Sardegna

Se dovessi immaginare un libro da leggere ad alta voce o da mettere in scena, poetico e un po' buffo, sicuramente penserei ai libri di **Storia di una matita** in cui si narrano le vicende di Lapo.

Valentina Di Martino

La storia appassiona bambini e ragazzi. Lo dimostra l'affetto travolgente per il personaggio di Lapo, ad ogni incontro e spettacolo.

Corriere della Sera, rubrica *Solferino* 28

Gli autori

Michele D'Ignazio (micheledignazio.org)



Michele D'Ignazio pubblica libri con Rizzoli. I più conosciuti sono la serie long-seller di **“Storia di una matita”**, che ha conquistato tanti bambini, divenendo una delle letture di narrativa preferita nelle scuole, la trilogia di Babbo Natale, iniziata con **“Il secondo lavoro di Babbo Natale”**, tradotto in 15 lingue, **“Pacunaimba”**, un romanzo avventuroso alla scoperta del Brasile più nascosto, e l'autobiografico **“Il mio segno particolare”**.

Tanti i progetti paralleli alla scrittura: oltre ai numerosi incontri nelle scuole, dai suoi libri sono nati laboratori e spettacoli teatrali. D'estate gestisce “Il Vicolo, Vineria” nel centro storico di San Nicola Arcella, sull'alto Tirreno calabrese, dove unisce la sua passione per il cibo, l'arte e la cultura.

Angelo Aiello (compagniaiello.it)

Attore, regista e maestro di fantasia. Inizia il suo percorso nel 2001 partecipando al corso di formazione per burattinai presso la compagnia teatrale *Casa di Pulcinella*, a Bari. Lo stesso anno frequenta un corso per la formazione professionale come operatore del Teatro di Figura. Consegue il diploma di burattinaio nel luglio del 2002 e inizia la sua attività di palcoscenico con la Compagnia “Arrivano dal Mare!”, a Cervia (RA), che lo porta a partecipare a numerosi festival in Italia e all'estero (Francia, Belgio, Austria, Israele, Polonia). Dal 2007 svolge la sua attività di burattinaio e formatore in Calabria, collaborando con l'Associazione culturale “Mammalucco”, a Taurianova (RC) ed inventa un nuovo personaggio della commedia dell'arte “Spazzolino”. Nel 2013 partecipa al Wayang World Puppet Carnival, Festival Internazionale del Teatro dei Burattini, a Jakarta (Indonesia) e nel 2015 diventa insegnante di burattini tradizionali per la compagnia Ombelico Mask Academy, a Philadelphia (U.S.A.). Nel 2021 rende stabile in Calabria l'idea artistica *Company Aiello/Teatro Immaginazione* insieme alla musicista e compositrice di origine americana Rachel Icenogle.





Rachel Icenogle (rachelicenogle.com)

Violoncellista versatile, attratta da suoni nuovi e interessanti, Rachel Icenogle ama esplorare la tavolozza tonale del suo strumento. Si esibisce da solista come Sbowe ed è compositrice e direttrice musicale per spettacoli di teatro di figura per la Company Aiello. Rachel è un ex membro delle band americane Upholstery (Philadelphia, PA), Cast Shadows (Philadelphia, PA) e John the Savage (Milwaukee, WI). Specializzata in progetti multidisciplinari e improvvisazione, ha collaborato con produzioni di teatro, danza, cinema e narrativa negli Stati Uniti e in Italia. Rachel registra e arrangia musica per gruppi musicali e teatrali. Con una passione per l'unico e l'inaspettato, Rachel si distingue come artista, sempre alla ricerca di opportunità per diversificare e scoprire nuove espressioni artistiche.

La Trama del libro e dello spettacolo



Lapo si è appena trasferito in una grande città per realizzare il suo sogno: diventare illustratore. Ci spera talmente tanto che a un certo punto, a partire dalle sue dita, il suo corpo si trasforma in una gigantesca matita. È uno sconvolgimento nella sua vita quotidiana: anziché pettinarsi deve temperarsi, lascia segni ovunque e si fa sgridare dal custode del condominio che è stufo di ripulire i suoi scarabocchi. La sua testa è diventata una gigantesca punta di grafite. Per uscir di casa, ha bisogno di un viso con degli occhi, delle orecchie, una bocca... una faccia per ogni circostanza, per ogni emozione: ne disegna più di un centinaio, ma ben presto si rende conto che non bastano. Ma superato lo shock iniziale, il ragazzo-matita non si perde d'animo: si inventa un modo per comunicare con gli altri, trova un lavoro e si lancia alla scoperta di un mondo che ha un gran bisogno di essere ridisegnato.

«Storia di una matita» è
disponibile anche nella
versione illustrata.
La trovate in tutte le librerie.

